



COMUNE DI RUFFANO
PROVINCIA DI LECCE

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 20 del 28-08-2020

Oggetto: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).

L'anno duemilaventi il giorno ventotto del mese di agosto alle ore 09:20, nella sala delle adunanze consiliari della sede comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, legalmente convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica. Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

Cavallo Antonio Rocco	P	Caroppo Giorgetta	A
De Vitis Francesco	P	Orlando Maria Rosaria	P
Bruno Angela Rita	P	Cantoro Massimo	P
Daniele Pamela	P	Orlando Lucia	P
Sparascio Claudio	P	Fiorito Luigi Nicola	P
Rizzello Vittoria	P	Rizzello Francesco	A
Vincenti Grazia	P		

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Signor Rizzello Vittoria in qualità di Presidente assistito dal Segretario Generale OLIVIERI Marialuisa.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Il Presidente introduce l'argomento posto all'ordine del giorno e cede la parola al Sindaco che relaziona in merito all'oggetto.

Il Consigliere Orlando Maria Rosaria propone il seguente emendamento:

Sostituire il punto 5 dell'articolo 14 del regolamento e mantenere la vigenza del punto 3 dell'art.18 "L'inagibilità o inabitabilità può essere accertata:

-mediante perizia tecnica da parte dell'ufficio tecnico comunale, da parte del contribuente con dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Il Comune verifica la veridicità della dichiarazione presentata dal contribuente mediante sopralluogo da parte dell'ufficio tecnico comunale. Le condizioni di inagibilità e inabitabilità di cui al presente articolo perdurano fino alla data di comunicazione di fine lavori. In nessun caso la presentazione della perizia tecnica o della dichiarazione sostitutiva assolve l'obbligo della presentazione della dichiarazione".

Il Responsabile del Settore Ragioneria, Contabilità e Tributi, Dr. Valerio Stendardo, si esprime sull'emendamento ed esprime i pareri tecnico e contabile contrari, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000, *"ai sensi del comma 747 della legge 160/2019, l'ultima finanziaria, che prevede l'istituzione della nuova IMU e quindi aggiunge che ci sia la necessità della dichiarazione del tecnico"*;

Il Presidente pone ai voti l'emendamento presentato dal Consigliere Orlando Maria Rosaria.

Presenti e votanti n.11

Voti favorevoli n.4 (Orlando M.R., Cantoro M., Orlando L., Fiorito L.N.)

Voti contrari n.7.

Il Presidente dà atto che l'emendamento de quo non viene accolto.

ILCONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 42, comma 2, lettera f) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che dispone la competenza del Consiglio Comunale in materia di istituzione e ordinamento dei tributi;

VISTO l'articolo 149 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che fissa i principi generali in materia di finanza propria e derivata degli enti locali;

VISTA la legge delega 5 maggio 2009, n. 42, recante "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione";

VISTO l'art. 52, commi 1 e 2, del decreto legislativo 446/97 i quali stabiliscono che: *"Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti. I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1° gennaio dell'anno successivo (...)"*;

DATO ATTO CHE l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, prevede che: *"Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una*

addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 448/2001, il quale prevede, in deroga a quanto sopra, che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo, contestualmente che tali regolamenti, anche se adottati successivamente al 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data;

VISTO il D.L. n. 34/2020 (c.d. Decreto Rilancio) con il quale è stato prorogato al 30 settembre 2020 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2020;

DATO ATTO che con deliberazione consiliare n. 33 del 09 settembre 2014 ss. mm. e ii., è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) comprendente IMU – TASI – TARI;

VISTO l'art. 1, comma 738 della legge n. 160 del 2019 che ha abolito, a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, con contestuale eliminazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), di cui era una componente, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

VISTO l'art. 1, commi da 739 a 783, della l. 160 del 2019 in base ai quali viene ridefinita la disciplina per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU);

VISTO l'art. 1, comma 780 della l. 160 del 2019, con il quale sono state espressamente abrogate le norme relative all'IMU presenti in specifiche disposizioni o comunque incompatibili con la disciplina dell'IMU prevista dalla legge n. 160 del 2019, nonché quelle relative all'IMU e alla TASI contenute nell'ambito della IUC di cui alla legge n. 147 del 2013;

RILEVATA la necessità, alla luce di quanto sopra, di apportare le dovute modifiche e integrazioni al Regolamento IMU in conformità alla nuova disciplina del tributo prevista dall'art. 1, commi da 738 a 783, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160;

DATO ATTO che le modifiche al regolamento IMU, dettagliatamente evidenziate nell'Allegato B accluso al presente atto, in sostanza riguardano una serie di interventi di mero allineamento della norma regolamentare con la legge statale di riforma sopra richiamata e nell'ambito dei poteri riconosciuti dalla stessa legge 160/2019 all'art. 1, comma 777, lett. b), d), e) e comma 754, le fattispecie disciplinate rispettivamente agli articoli, 18, 8, 16 e 11 c. 4 della bozza di regolamento allegata alla proposta (Allegato A);

DATO ATTO che per effetto delle predette modifiche, il Regolamento IMU, che si allega alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale, assume nuova stesura con efficacia dal 01/01/2020, così come previsto dall'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001, sostituendo da tale momento il Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) – componente IMU e TASI, approvato con deliberazione consiliare 33 del 09 settembre 2014 e ss. mm. e ii.;

CONSIDERATO che, nella gestione delle proprie entrate di qualunque natura, gli enti locali sono tenuti al rispetto di quanto previsto dalla l. 212/2000 in materia di informazione al contribuente ed all'utente dei servizi, di chiarezza e semplificazione degli adempimenti;

VISTI gli articoli 52 del D.Lgs.446/97 e art.7 del D.Lgs.267/2000 in tema di potestà regolamentare del Comune;

VISTI:

- i pareri favorevoli rilasciati, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. e ii., in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile della Ragioneria;
- il parere favorevole rilasciato dal Revisore, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss. mm. e ii., acquisito al protocollo comunale al n.11514 del 27/07/2020;

SENTITI gli interventi dei Consiglieri riportati nell'allegato resoconto stenotipistico;

VISTA l'opportunità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile - ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18/08/2000 - al fine di consentire gli adempimenti conseguenti;

Con voti favorevoli n.4, contrari n.3 (Orlando M.R., Cantoro M., Orlando L.), astenuti n.1 (Fiorito L.N.),

DELIBERA

DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

DI APPROVARE il Regolamento IMU riscritto a seguito delle modifiche introdotte dalla L. 160/2019, di cui all'Allegato A" parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DI DARE ATTO che, per le motivazioni esposte in premessa, il predetto Regolamento avrà efficacia a decorrere dal 01/01/2020, sostituendo da tale momento il Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC)– componente IMU e TASI, approvato con deliberazione consiliare n. 33 del 09 settembre 2014 e ss. mm. e ii.;

DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre 2020, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.

DI PUBBLICARE la presente deliberazione sul sito web istituzionale del Comune di Ruffano ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs 14/03/2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000, a seguito di separata votazione con voti favorevoli n.4, contrari n.3 (Orlando M.R., Cantoro M., Orlando L.), astenuti n.1 (Fiorito L.N.).

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

Il Presidente
Rizzello Vittoria

Il Segretario Generale
Dr.ssa OLIVIERI Marialuisa
